

OSSERVATORIO SULLE AREE PROTETTE D'ABRUZZO – Un appello alle Associazioni Ambientaliste – L'euforia dell'economia non paga l'ambiente

OSSERVATORIO SULLE AREE PROTETTE D'ABRUZZO

- Un appello alle Associazioni Ambientaliste**
- L'euforia dell'economia non paga l'ambiente**

La proposta di fare squadra e comporre un **Osservatorio sulle Aree Protette d'Abruzzo** che riunisca le Associazioni Ambientaliste dovrebbe essere una valida idea. Insieme per rispondere positivamente alle necessità poste da Parchi e altre Aree Protette che hanno grande necessità di dialogare tra loro e di presentarsi coese nel trattare le attuali emergenti dinamiche di gestione e tutela. Un Osservatorio sulle Aree Protette d'Abruzzo che veda presenti i *rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste nominati nei Consigli Direttivi dei Parchi*.

Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso: esempio positivo

In Abruzzo ne è dimostrazione positiva l'**Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso** che vigila e interviene caparbiamente affinché tutela e salute vengano garantite a ogni cittadino.

l'**Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso** vede la presenza di WWF, Legambiente, Club Alpino Italiano, Mountain Wilderness, ARCI, ProNatura, Cittadinanzattiva, Guardie Ambientali d'Italia – GADIT, FIAB e Italia Nostra.



Sostenibilità

La Sostenibilità è argomento guida che deve accompagnare ogni riflessione e azione. Ricordo che di Sviluppo Sostenibile se ne parlava molto negli anni Settanta e Ottanta. Già allora la crisi ecologica veniva deformata dall'economia, annebbiando che l'obiettivo è puntare sulla "qualità" dello sviluppo, invece che sulla "crescita" quantitativa dell'economia. L'euforia di fine secolo del "nuovo tecnologico e finanzia" ha "addomesticato" ogni senso di responsabilità. Oggi si sommano più situazioni sociali e ambientali negative amplificando ulteriormente divari e diseguaglianze tra Nord e Sud, centro e periferia, città e paesi, costa e aree interne.

L'euforia dell'economia continua a porre in secondo piano l'ambiente.

Alla Natura non diamo il tempo di rigenerare le risorse che utilizziamo.

Non si può continuare a ritenere che la crescita possa essere infinità in una Terra dalle risorse finite!



Direttiva Habitat 92/43/CEE per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Carta non aggiornata. Da considerare nel valore d'insieme dalla costa al complesso sistema montuoso d'Abruzzo

Cosa mi sento di chiedere

Le zone montane sono aree dove tradizione e risorse naturali si incontrano e necessitano di modelli di gestione specifici e di approcci innovativi, sia in termini di visione politica sia di strumenti operativi. In questo millennio che vede PNRR e Green New Deal, la sostenibilità è un requisito fondamentale per vincere le sfide legate a tutela dell'ambiente, competitività economica e benessere sociale da riconoscere a Comuni e popolazioni locali.



2012 – Logo 90 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise
100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise (*serve il logo 100*)

Iniziamo a preparare i festeggiamenti per i **100 anni del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio Molise**. Il 2022 sarà l'anno di questo grande e unico appuntamento che sarà celebrato insieme al Parco Nazionale del Gran Paradiso che vanta la stessa storicità. I Parchi stanno lavorando insieme, un esempio d'intesa che abbraccia Alpi e Appennino. Una base avviata dai Presidenti Antonio Carrara (PNALM) ed Italo Cerise (PNGP). L'attuazione 2022 sarà invece a cura dei nuovi Presidenti Giovanni Cannata (PNALM) e da chi sarà nominato nel PNGP.

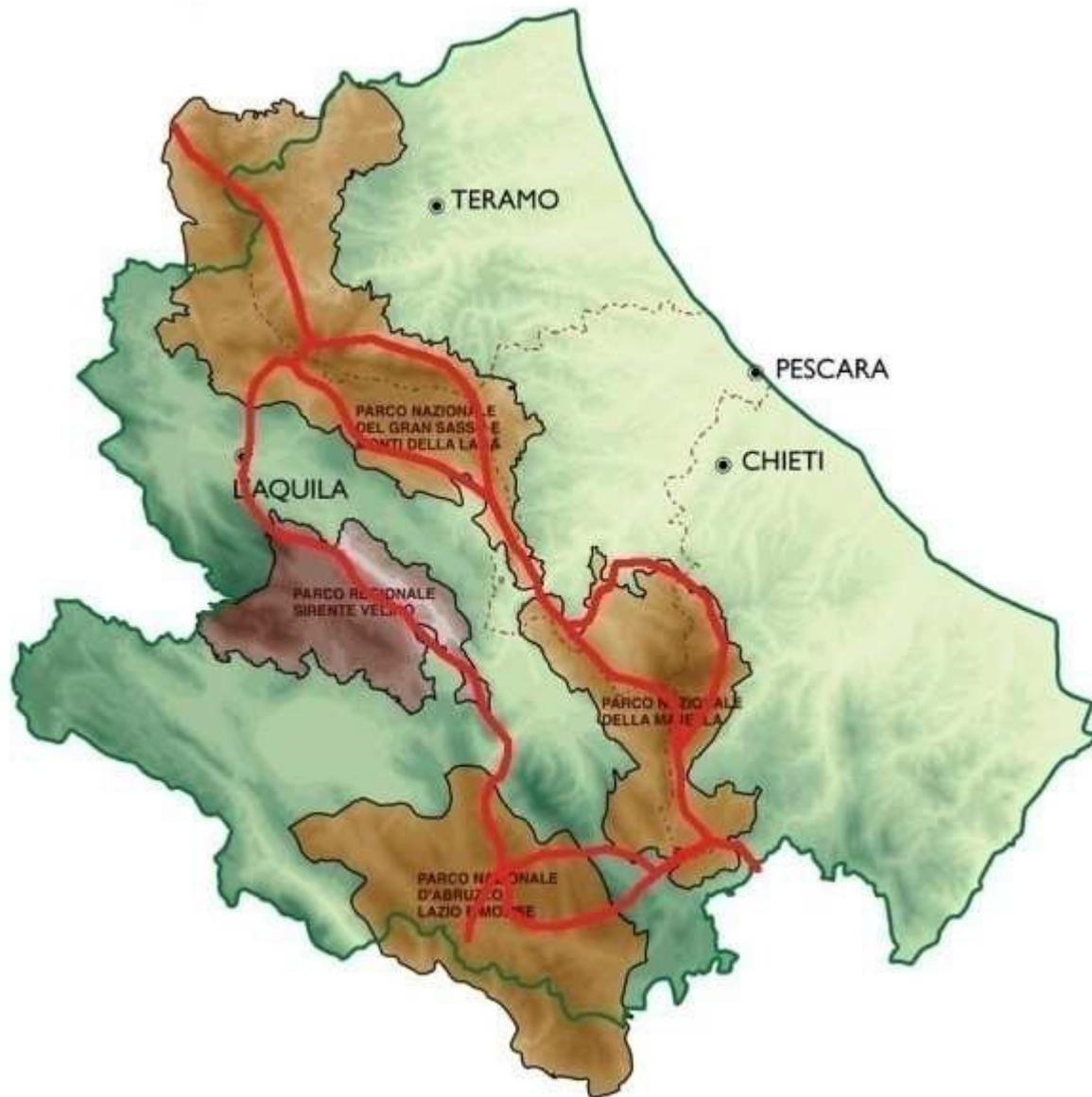
L'appuntamento 2022 è evento epocale di riferimento per tutte le Aree Protette d'Abruzzo, d'Appennino e d'Italia. Un esempio virtuoso d'intesa che abbraccia Alpi e Appennino. Abbiamo la possibilità di raccogliere, organizzare e confrontare 100 + 100 anni di iniziative e buone pratiche di queste due singolari Aree Protette.

Parchi per il clima

L'impegno di Parchi per il Clima è un esempio di azione, avviata nei Parchi Nazionali, da armonizzare e condividere con i Parchi Regionali, negli interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO2. C'è poi la biodiversità da studiare e tutelare in linea con gli obiettivi Agenda 2030 dell'ONU, con la Strategia europea sulla Biodiversità 2030 e con le politiche di Sviluppo Sostenibile.

Parco Regionale Sirente-Velino

Incredibile la Situazione del Parco Regionale Sirente-Velino, che la Regione Abruzzo, invece di rilanciare, ha recentemente ridotto nell'estensione per dare spazio a settoriali interventi legati a una matura ed energivora industria dello sci. E' questo un indicatore del grave stato di malessere dell'unico Parco Regionale d'Abruzzo che, nonostante l'enorme ricchezza di biodiversità, bellezze naturalistiche e paesaggistiche, viene lasciato in condizioni organizzative e finanziarie precarie. E' necessario il reintegro dei territori sottratti e un'analisi attenta di cause e valori che porti alle soluzioni possibili a partire dalle dotazioni organiche e finanziarie da parte della Regione tali da consentire una gestione efficace ed efficiente dell'Ente.



Coordinamento tra Aree Protette e Rete Natura 2000 – verso una nuova fase

Dialogo e confronto attivo con i soggetti interessati alle Aree Protette e Rete Natura 2000, da quelli istituzionali al mondo associativo e alle espressioni territoriali, sono indispensabili per riprogettare una fase che veda il rilancio del Sistema delle Aree protette. Si interviene sulla base dell'emergenza sanitaria e delle criticità climatiche e sociali salvaguardando un bene comune prezioso per la conservazione di meraviglie e risorse della natura. In ambiente **non esistono Aree Protette di serie A e Aree Protette di serie B.**

[Montagna Pulita – NO all'inquinamento \(link alla pagina\)](#)

TESSERAMENTO
2023

Iscrivendoti al Cai...

- 1** ...potrai partecipare a tutte le **attività** indoor e outdoor organizzate dalle Sezioni e dalle Sottosezioni
- 2** ...potrai godere di condizioni agevolate nei **rifugi** del Cai e nelle strutture ricettive italiane ed estere convenzionate
- 3** ...ti sarà garantita **copertura assicurativa** per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività istituzionale, oltre alle spese inerenti il Soccorso Alpino ([verifica i dettagli su cai.it](#))
- 4** ...riceverai (scegliendo tra formato cartaceo o digitale) il bimestrale **LA RIVISTA DEL CLUB ALPINO ITALIANO**
- 5** ...avrà sconti sull'editoria Cai e sui prodotti in vendita su **store.cai.it**
- 6** ...avrà accesso gratuito all'**app GeoResQ** e accesso scontato alla piattaforma streaming **InQuota.tv**



WWW.CAI.IT

È una scelta utile *iscriversi* al [Club Alpino Italiano \(link\)](#) ed è un esercizio di libertà.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Teramo \(link\)](#)

– [Cai Isola del Gran Sasso \(link sito\)](#)

[Programma 2023 Sezione Cai Isola del Gran Sasso \(link\)](#)

[– Filippo Di Donato \(link Facebook\)](#)

2021.07.01 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *Coordinatore del Gruppo di Lavoro “Cai-Parchi e Aree Protette”*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.